

Mercoledì 11 febbraio sono stati annunciati i vincitori del Tire Technology International Awards for Innovation and Excellence di quest'anno, durante una cerimonia a Colonia, in Germania e Michelin ha vinto in due delle cinque categorie. L'azienda francese è stata nominata Produttore di pneumatici dell'anno, battendo la concorrenza di Goodyear, Kumho e Yokohama e ha anche ricevuto il Tire Technology of the Year per la tecnologia EverGrip, utilizzata per la prima volta nel pneumatico Premier A/S, con una menzione anche per i progressi nel concept ruota/pneumatico airless Tweel. In questa categoria la società transalpina ha prevalso sulle candidature di Bekaert, per la tecnologia TAWI (rivestimento dei cavi in lega), la Pit Stop Line di Trelleborg e la simulazione aeroacustica intorno ad un pneumatico in rotolamento di Yokohama.

Apollo Vredestein ha conquistato il Tire Manufacturing Innovation of the Year grazie al progetto del miscelatore in tandem 'Mixer 8', creato nell'ambito dell'espansione dello stabilimento di Enschede, nei Paesi Bassi. La struttura in tandem del Mixer 8 consiste di due miscelatori montati l'uno sopra l'altro che occupano lo spazio di un intero edificio e che permettono di produrre la miscela due volte più velocemente rispetto al normale. Oltre a un incremento della produttività, il nuovo miscelatore è eccezionalmente sostenibile. Questo si traduce direttamente in un risparmio energetico di oltre 7.000 gigajoule all'anno, con un risparmio di quasi 200.000 euro.

Nell'Environmental Achievement of the Year category, la tecnologia micronizzata Rubber Powder di Lehigh Technologies ha sbaragliato la concorrenza di Bridgestone TPMS, il sistema di rimozione biologico degli odori di Mesnac e gli anodi di nerofumo di Oak Ridge National Laboratory. I giudici hanno premiato questo materiale innovativo perché sostenibile, a basso costo, ad alte prestazioni e adattabile a diversi utilizzi, come la produzione di pneumatici green così come altri prodotti.

La business unit Elastomeri di Versalis ha vinto il titolo di Tire Industry Supplier of the Year, grazie al contributo dato alla sostenibilità attraverso molteplici innovazioni e partnership, come per esempio i nuovi polimeri SSBR e una nuova generazione di neodimio, un elemento chimico che viene utilizzato dai produttori di pneumatici per risparmiare energia nei prodotti finali. Gli altri nominati erano Heico Tire and Rubber Group, Mesnac e National Tire Research Center di SovaMotion.

Altri due premi sono stati annunciati durante la cerimonia di ieri: il primo è il Young Scientist Prize, vinto da Hans Pacejka, mentre il Lifetime Achievement Awards è andato all'ex responsabile ricerca e sviluppo Dunlop, il dottor Roger Williams.

"Congratulazioni a tutti i vincitori", ha detto il portavoce dei giudici, Graham Heeps. "Il

nostro doppio vincitore Michelin ha una lunga tradizione nell'introdurre nuove tecnologie di pneumatici. Quest'anno, come in passato, è l'attenzione di Michelin all'innovazione pratica che ci ha colpito, dal Tweel all'EverGrip del Premier A/S, fino ai pneumatici per la Formula E, che è un banco di prova per le future tecnologie di produzione."